

SUL GRANDE SCHERMO

Il cortometraggio di Angelica alla Mostra del nuovo cinema

L'artista viareggina protagonista oggi alla rassegna internazionale di Pesaro

Ai suoi mixed media – opere realizzate con differenti tipi di carta, residui di precedenti lavori – **Angelica Bergamini** ha conferito un'anima. Il risultato si chiama "Remember", un cortometraggio portato a compimento lo scorso anno, inserito nella sezione "Corti in mostra" della **Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro**, che si svolge sino a domani. Oggi, alle 15, verrà presentata la rassegna – non competitiva – curata da **Pierpaolo Lofreda**: tredici clip più recenti di alcuni tra i migliori animatori italiani attuali, conosciuti e apprezzati anche fuori dall'Italia. Come nel caso di Angelica Bergamini, artista viareggina

trasferitasi a New York una quindicina d'anni fa.

«Ricorda da dove vieni, ricorda qual è il tuo posto. L'occhio universale che sempre vede la divinità femminile» la sinossi del video (2 minuti e 20 di durata) che comprende i lavori di "She sang the Universe into existence", una delle tre serie di "Conscious", la prima personale dell'artista viareggina, risalente al 2016. «Sono molto orgogliosa che tra i cortometraggi sia stato scelto anche il mio», afferma. Questo per lei è un periodo particolarmente foriero di soddisfazioni: tra fine aprile e metà maggio la Ground Floor Gallery di Brooklyn (New York) ha ospi-



Angelica Bergamini è nata a Viareggio ma vive e lavora a New York da ormai quindici anni

tato "From the City to the Cosmos", la terza personale negli States, incentrata sul pianeta e la necessità di salvaguardarlo: le opere sono state realizzate utilizzando soltanto materiale riciclato, anche grazie al contributo di diversi artisti di Brooklyn, che hanno portato alla galleria gli scarti delle loro creazioni di cui lei si è servita per comporne di nuo-

ve. In passato i lavori di Angelica sono stati esposti anche in diversi Paesi europei (tra cui Israele) e in Cina. La rassegna "Corti in mostra – Animatori italiani oggi" si è avvalsa della collaborazione dell'Accademia delle Belle Arti di Urbino, dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (sempre di Urbino) e del Fano International Film Festival. — G.N.